

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesisconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

24 settembre 2023 - n. 148

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO A

«Sei invidioso perché io sono buono?»

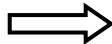
Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 20,1-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: «Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò». Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: «Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?». Gli risposero: «Perché nessuno ci ha presi a giornata». Ed egli disse loro: «Andate anche voi nella vigna».

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: «Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi». Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo:



«Andate anche voi nella vigna»
Matteo 20,4,7



“Questi ultimi hanno lavorato un’ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”.

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”. Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Commento

p. Ermes Ronchi

Guardo la giornata con gli occhi degli ultimi, quelli seduti in piazza con gli strumenti del loro lavoro posati giù, inutili, che sentono di avere fallito la loro missione, quella di procurare il pane: chi si sente incapace di badare ai suoi figli sta male, sta molto male. La chiamata che arriva inattesa, illogica, che basterà forse a procurare un boccone soltanto, è accolta subito, senza accampare scuse e senza chiedere dettagli, si va’ e si fa. Il proprietario che esce all’alba in cerca di braccianti, avanti e indietro dal campo alla piazza, per cinque volte fino a che c’è luce. Il padrone è solo un’immagine consolatoria della nostra vita spirituale o può dire qualcosa in termini di giustizia e solidarietà? Così gli ultimi operai che nessuno vede nessuno chiama. Siamo vigna di Dio: fatica e passione, il campo più amato. La terra intera è vigna amata, con i suoi grappoli gonfi di miele e di sole, ma anche con le sue vendemmie di sangue. Pressato da qualcosa che non è il lavoro in vigna: che senso ha reclutare lavoratori quando resta un’ora di luce? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito buio. Rivelatrici le parole del padrone: Perché ve ne state qui, tutto il giorno senza fare niente? Quegli uomini inerti producono un vuoto, provocano una mancanza di senso, il giorno attorno a loro si amala. Questo accade perché la maturità dell’uomo si realizza sempre in tre direzioni: saper amare, saper lavorare, saper gioire. Nessuno ha pensato agli ultimi, allora ci penserà lui, non per il suo ma per il loro interesse, per i loro bambini, come virgulti d’ulivo attorno alla mensa senza pane. La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non lo è; non un imprenditore, non il contabile dei meriti, lui è il Donatore, che non sa far di conto, ma che sa saziarci di sorprese. Ti dispiace che io sia buono? No, Signore, non mi dispiace affatto, perché sono l’ultimo bracciante, perché so che uscirai a cercarmi ancora, anche nell’ultima luce.

AVVISI

Cristo Re e Sant'Ulderico

Lunedì 25 settembre alle ore 20.30 a Cristo Re in Aula don Romano è convocato il Consiglio pastorale parrocchiale.

Venerdì 29 settembre alle ore 20.30 in chiesa a Cristo Re i cresimandi insieme ai genitori e padrini/madrine vivranno un momento di preparazione alla Cresima di domenica 1 ottobre alle ore 11.00

Una preghiera per loro e le loro famiglie.

CATECHISMO ELEMENTARI

Si ricomincia con la prima settimana di ottobre.

Queste le giornate:

LUNEDÌ 2[^] con Claudia e Valeria;

MARTEDÌ 3[^] con Cinzia e Francesca;

MARTEDÌ 4[^] con Chiara e Mavi;

VENEDÌ 5[^] con Flavio e Laura.

Tutti gli incontri si svolgeranno con orario tra le 16.10 e le 17.10 circa.



RAGAZZI IN CAMMINO

Tutti i ragazzi dalla 1[^] alla 3[^] media sono invitati agli incontri che si terranno al SABATO dalle 14.00 alle 15.00 in sala Don Romano.

Chi avesse difficoltà con gli orari o le giornate proposte le nostre parrocchie dell'unità pastorale (Borgomeduna, Vallenoncello, Madonna delle Grazie) offrono alle famiglie altre soluzioni. Buon cammino.

CORSO DI RICAMO, CUCITO, E.....

Da lunedì 25 settembre (e per ogni lunedì, fino a giugno del prossimo anno) dalle 14,45 alle 17,00 presso l'**Oratorio Parrocchiale di Borgomeduna**, riprenderà il corso di ricamo, cucito, maglieria... L'insegnante Flavia è sempre a disposizione per ogni ulteriore informazione o ragguglio in merito, al n. 333/8583371.



CARE SIGNORE,
DAL 27 SETTEMBRE VI ASPETTIAMO AL

Tè delle ciacole



**IL MERCOLEDÌ ALLE 15.00
IN CUCINA IN ORATORIO
A CRISTO RE
PER STARE INSIEME
PER QUALCHE ORETTA**

PER INFORMAZIONI

CINZIA: **3394759909** o **0434573136**



8 OTTOBRE 2023

INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO



PARROCO E CATECHISTI
DELLA PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE (Borgomeduna)

SONO LIETI DI INVITARE

**FANCIULLI E RAGAZZI,
LORO GENITORI E NONNI**

ALLA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA DOMENICALE
DELLE ORE 11,00



A SEGUIRE, PER LE FAMIGLIE CHE LO DESIDERANO,
ORGANIZZEREMO UN **PRANZO COMUNITARIO** A BASE DI
PASTASCIUTTA AL SUGO, RAGU' O IN BIANCO.
LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER PASTA E BIBITE E'
DI € 10,00 A FAMIGLIA.

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO A CHI VOLESSE
PORTARE TORTE O BISCOTTI PER CONCLUDERE DOLCEMENTE
L'EVENTO

GRAZIE PER CONFERMA ENTRO IL 2 OTTOBRE

Diocesi di Concordia-Pordenone
ASSEMBLEA SINODALE 2021 - 2024
Rimessi in cammino per un nuovo annuncio del Vangelo

QUADERNO SETTIMO
DOCUMENTO PREPARATORIO IN VISTA
DELL'ASSEMBLEA SINODALE GENERALE (gennaio 2024)

Introduzione del Vescovo

“Guai a me se non annuncio il Vangelo” (1 Corinzi 9,16)

L'apostolo Paolo reagisce a chi aveva criticato e messo in dubbio la sua missione di evangelizzatore, dimostrando che essa è nata non da una sua iniziativa o da un suo desiderio, ma dalla chiamata di Gesù Cristo, confermata in seguito dalla Chiesa: portare in tutto il mondo il messaggio di salvezza, di liberazione e di amore di Gesù. Paolo, formidabile missionario di Cristo e ardente costruttore della Chiesa, è l'apostolo che ha predicato il cristianesimo come diversità che unisce, rottura che riabilita e conoscenza dell'errore che salva, diventando così il motore per la trasformazione della storia. “Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù” (Galati 3,28). L'unità con Cristo nel battesimo costituisce il fondamento per l'abolizione delle differenze religiose e sociali, favorendo un nuovo umanesimo. E tutto è nato da quell'evento e quell'esperienza di sconvolgente potenza che ha cambiato il corso della vita di Paolo: **l'incontro con Cristo risorto sulla via di Damasco**. Saulo, il fariseo, si rialzò come Paolo, il cristiano, un uomo trasformato e convertito. Da ora in poi la sua predicazione e il suo servizio alla comunità non saranno più per la conservazione di un'identità legata a forme del passato, ma all'evento dell'incarnazione e resurrezione di Gesù che porta ad un nuovo modo di essere e di vivere la comunità, perennemente in divenire, aperta e universale che scaturisce dalla libera accoglienza della volontà del Signore. Paolo genera nuove e differenti comunità, che non restano separate fra di loro ma che ‘fanno rete’ attraverso un'instancabile predicazione in un circuito di solidarietà economica, spirituale, umana e dottrinale, che ne preserva le differenti particolarità, sottraendole, però, dall'isolamento.

(nel prossimo numero)

Intenzioni SS. Messe

24 settembre – 1 ottobre 2023

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 23	SU 17.30	per vivi: per Valentina; +Verardo Enrico e Lot Luigia; +Aldo e Attilio;
	SG 18.30	
	CR 19.00	
Domenica 24 XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)	SG 7.30	+Mario Scarel;
	SG 9.00	+Vittorina; +Aldo Lot; +Elio Gottardo; +Denadai Silvana, Elisa e Def. Fam. Arman;
	SU 9.30	50° Anniv. di matrimonio Zanette Giovanni e Buoro Anna Maria +Claudio Pasut; + Armando Mio; +Suor Maria Carolina;
	SG 11.00	
	CR 11.00	Battesimo di Giulia Isabella Crespina +Rino; +Carmela; +Luigi, Renato e vivi Elda;
Lunedì 25	SG 18.00	+Alfeo;
	CR 19.00	+benefattore defunto;
Martedì 26	CR 8.30	
	SG 18.00	+Doro Antonio;
Mercoledì 27	SG 18.00	+Doro Antonio;
	CR 19.00	

Intenzioni SS. Messe

24 settembre – 1 ottobre 2023

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 28	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 29	SG 18.00	
	CR 19.00	
Sabato 30	SU 17.30	+Leonora; +Def. Fam. Valvasori e congiunti;
	SG 18.30	+Francesco e Onorio; +Silvio Doro;
	CR 19.00	+Osvaldo, Renata e Silvano;
Domenica <u>1 ottobre</u> XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)	SG 7.30	+Condotta Angela;
	SG 9.00	+De Franceschi Giulio;
	SU 9.30	+Ofelia;
	SG 11.00	65° Anniv. di matrimonio Alaimo Sergio e Cadamuro Clementina +Doro Antonio; +Ermano;
	CR 11.00	Santa Cresima

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

